



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“ALESSANDRO AMARELLI”

📍 **VIA GRAN SASSO, 16 - 87064 CORIGLIANO ROSSANO (CS)**

C.F. 87003040786 - C.M. CSICSAQ00B
📞 **0983512197**

🌐 www.icamarellirossano.edu.it
✉ esic8aq00b@istruzione.it
✉ esic8aq00b@pec.istruzione.it


Ministero dell'Istruzione e del Merito


CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA D'ISTITUTO 2025/2026
Relazione illustrativa del Dirigente Scolastico

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012)

Premessa	➤ <i>In data 15 dicembre 2025, il Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo A. Amarelli di Rossano (CS) la R.S.U. hanno sottoscritto il Contratto Integrativo d'Istituto di cui all'art. 22 del CCNL SCUOLA 2018 e art. 2 del CCNL 29/11/2007);</i> ➤ <i>La Contrattazione Integrativa si è svolta sulle materie e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente e dai Contratti Collettivi Nazionali e con le procedure negoziali che questi ultimi prevedono ;</i> ➤ <i>La Contrattazione Integrativa d'Istituto non ha rappresentato un semplice adempimento burocratico-amministrativo, ma piuttosto è stata uno "strumento" fondato sulla valutazione della realtà dell'Istituto e degli obiettivi strategici individuati nel PTOF;</i> - VISTA la Circolare n. 25 prot. 64981 del 19 / 07 / 2012 della Ragioneria Generale dello Stato, avente per oggetto “ Schemi di relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria ai contratti integrativi “ di cui all’art. 40, comma 3 – sexies, del Decreto Legislativo 165 /2001; - VISTA la Delibera del Collegio dei docenti del 27/11/2025 di approvazione del PTOF triennale 2025/2028; - VISTA la Delibera del Consiglio di Istituto del 13.01. 2026 di approvazione del PTOF triennale 2025/2028; - VISTO il budget dell'Istituto per il fondo dell'Istituzione scolastica per l'anno scolastico 2025/2026, comunicato con la nota del MIUR Prot. n.9866 del 30/09/2025 ; - VISTA la proposta di organizzazione dei servizi generali ed amministrativi del D.S.G.A. Prot. n. 7937/VII del 29/09/2025 nella quale vengono individuate le
----------	--

attività, i compiti specifici, le responsabilità per le quali incaricare il personale ATA per la realizzazione del PTOF ;

- VISTA l'adozione del Piano delle attività del personale ATA del Dirigente scolastico prot. n. 7962/VII del 30/09/2025;
- VISTA la relazione tecnico-finanziaria predisposta dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi ,
- VISTA la risorsa di € **105.494,00** (Lordo dipendente), compreso di economie ed ore sostituzione colleghi assenti , per l'a. s. 2025/2026 finalizzata a retribuire gli Istituti contrattuali in oggetto;
- VISTA l'ipotesi di contrattazione integrativa d'Istituto, sottoscritta il 01 dicembre 2025 fra RSU e Dirigente Scolastico;
- VISTA la Revisione sottoscritta il 15.12.2025;
- VISTA la sottoscrizione definitiva n data 19 gennaio 2026;

Il contratto di Istituto occupa un ruolo essenziale nella politica di gestione delle risorse umane, come strumento negoziale, infatti, concorre a dare piena attuazione al Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto, nel rispetto delle norme fissate nel contratto collettivo nazionale, indicando termini, procedure e modalità.

L'Istituto Comprensivo "A. Amarelli" persegue risultati di qualità, efficacia, efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA fondata sulla valorizzazione e l'incentivazione delle competenze professionali, definite nei piani delle attività predisposti dal Dirigente Scolastico e dal DSGA, coerentemente con quanto stabilito dal PTOF, dal RAV e dal PDM.

Dall'analisi dei bisogni dell'Istituto Comprensivo operata attraverso dati oggettivi e raccolta di opinioni, sono scaturite le scelte riferite ai progetti attraverso i quali l'apertura della scuola al territorio e all'utenza trova la sua più compiuta realizzazione.

Il comune di Corigliano Rossano conta quasi 80.000 abitanti e rappresenta un centro urbano in continua espansione, di ampie proporzioni territoriali, inserito in un discorso di progresso economico e sociale generalizzato. Esso, però, comprende ancora limitate zone in cui si vive in situazioni di disagio economico, sociale e, conseguentemente, morale.

Importante risulta la presenza di extracomunitari, infatti l'incidenza della popolazione straniera nella nostra scuola è rilevante.

La situazione socio – economica del comune presenta le caratteristiche tipiche della realtà calabrese: sviluppo del terziario e presenza di artigiani con prevalenza del tessuto agricolo. Sono aumentati i residenti non più impegnati direttamente nelle attività economiche presenti nel territorio comunale.

L'aumento della ricchezza complessiva dei residenti che ha caratterizzato l'ultimo decennio risente ora del momento sfavorevole dell'economia a livello nazionale e internazionale.

La nostra scuola dell'Infanzia e della Primaria presenta un'offerta curricolare

	variegata. Dallo scorso anno scolastico , si è registrato un incremento del fondo d'Istituto dovuto agli effetti del dimensionamento che ha determinato l'accorpamento di n. 2 (due) plessi Infanzia e primaria "Frasso" all'I.C. "A.Amarelli". La Scuola Primaria a tempo pieno di 40 ore, è organizzata su 5 giorni e le classi a tempo normale di 27 ore parimenti su 5 giorni . La scuola secondaria è articolata invece su un orario di 30 ore settimanali per sei giorni . I vari progetti si delineano sempre in orario aggiuntivo, nel pomeriggio o nella giornata di sabato, e sono finalizzati a recuperare situazioni di disagio, ritardo o difficoltà negli apprendimenti, ma anche a valorizzare le eccellenze. Una cospicua parte del Fondo di Istituto a disposizione dei docenti è stato impiegato per attività di coordinamento, per la condivisione della leadership ,per le commissioni, per incarichi su bisogni specifici dell'Istituto, il rimanente per programmazione e realizzazione di progetti di arricchimento dell'offerta formativa e delle competenze degli alunni. Il Dirigente Scolastico, in linea con il comma 4 dell'art. 1 della Legge 13 luglio n. 107 , ha emanato l'atto di indirizzo per le attività della scuola e le scelte di amministrazione e gestione che orienteranno la progettazione dell'Offerta Formativa e che possono essere sintetizzate nella necessità di garantire la flessibilità, efficacia ed efficienza nell'erogazione dei servizi; nel valorizzare le potenzialità degli alunni e delle risorse umane presenti; nel recepire , integrare ed orientare le proposte formative provenienti dal territorio e nel garantire il successo formativo a tutti gli alunni, valorizzando la diversità. Queste linee di indirizzo si articolano in una serie di azioni , tra le quali l'accoglienza; l'integrazione e l'alfabetizzazione; la cura del rapporto scuola- famiglia; la formazione del cittadino; la prevenzione del disagio, la piena integrazione della disabilità, in un'ottica di raccordo e complementarietà tra i vari plessi, con l'ente locale, le agenzie educative del territorio e il contributo dei privati. I Progetti di qualificazione dell'Offerta Formativa sono la realizzazione compiuta di queste azioni.
Obiettivo	Corretta quantificazione e finalizzazione dell'uso delle risorse, rispetto della compatibilità economico-finanziaria nei limiti di legge e di contratto, facilitazione delle verifiche da parte degli organi di controllo e trasparenza nei confronti del cittadino.
Modalità di Redazione	La presente relazione illustrativa è stata redatta tenendo conto del modello proposto dal MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – con circolare n. 25 del 19/07/2012. Gli schemi sono articolati in moduli a loro volta divisi in sezioni, dettagliate in voci e sotto voci rilevanti per lo specifico contratto integrativo oggetto di esame. Le parti ritenute non pertinenti sono presenti nella relazione illustrativa e nella relazione tecnico-finanziaria, completate dalla formula "parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.
Finalità	Utilizzo delle risorse dell'anno scol. 2025/2026 per il personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato appartenente alle seguenti aree professionali:

	<i>a)area della funzione docente; b) area dei servizi generali, tecnici e amministrativi.</i>
Struttura	<i>Composta da 2 moduli: 1-“Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge”; 2-“Illustrazione dell’articolato del contratto e attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi altre informazioni utili”.</i>

MODULO 1

Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge.

Data di sottoscrizione	Informativa successiva, preventiva e confronto: 18/09/2025 -17/10/2025
	Ipotesi Contratto Integrativo d'Istituto 01/12/2025
	Revisione 15.12.2025
	Sottoscrizione definitiva 19.01.2026
Periodo temporale di vigenza	Anno scolastico 2025/2026
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (Dirigente Scolastico): prof.ssa Tiziana Cerbino
	RSU DI ISTITUTO Componenti: Acri Giuseppina Colamaria Graziella De Simone Domenico Madeo Filomena Scorza Achiropita Urso Elena Liliana
	Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (rappresentanti territoriali delle organizzazioni sindacali di categoria firmatarie del presente CCNL, come previsto dall'Accordo quadro 7-8-1998 sulla costituzione della RSU (elenco sigle):):

	FLC/CGIL- CISLSCUOLA-- SNALS-SCUOLA-GILDA SCUOLA-ANIEF
Soggetti destinatari	Personale DOCENTE E ATA
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	PARTE PRIMA- NORMATIVA NORME GENERALI Art. 1 – Obiettivi e strumenti della contrattazione Art. 2 – Relazioni sindacali a livello di istituzione scolastica – composizione della delegazione trattante e modalità Art. 3 –Informazione CONFRONTO B1) L'ARTICOLAZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE EDUCATIVO ED ATA, NONCHE' I CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL MEDESIMO PERSONALE DA UTILIZZARE NELLE ATTIVITA' RETRIBUITE CON IL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ART. 4- Organizzazione del lavoro ed articolazione dell'orario di lavoro del personale ATA Art. 5 – Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione dei collaboratori scolastici Art. 6 – Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi Art. 7 – Criteri per l'individuazione del personale ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'Istituto Art. 8 – Organizzazione del lavoro e articolazione dell'orario di lavoro del personale docente Art. 9 – Orario di lavoro e flessibilità organizzativa e didattica Art. 10 Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti Art. 11 – Particolari esigenze Art. 12- Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF compresi i progetti PON, POR, PNRR Art. 13 – Incarichi del personale scolastico

B2) CRITERI RIGUARDANTI LE ASSEGNAZIONI ALLE SEDI DI SERVIZIO ALL'INTERNO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA DEL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA

Art. 14- Criteri assegnazione docenti ed ATA alle sedi di servizio

B3) CRITERI PER LA FRUIZIONE DEI PERMESSI PER L'AGGIORNAMENTO

B4) LA PROMOZIONE DELLA LEGALITA' , DELLA QUALITA' DEL LAVORO E DEL BENESSERE ORGANIZZATIVO E INDIVIDUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLO STRESS LAVORO-CORRELATO E DI FENOMENI DI UR- OUT

B5) I CRITERI GENERALI ELLE MODALITA' ATTUATIVE DEL LAVORO AGILE E DEL LAVORO DA REMOTO NONCHE' I CRITERI DI PRIORITA' PER L'ACCESSO AGLI STESSI

B6) I CRITERI PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI AL PERSONALE ATA

Art. 15- Contrattazione integrativa livello di singola istituzione scolastica

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

C1) CRITERI GENERALI PER GLI INTERVENTI RIVOLTI ALLA PREVENZIONE ED ALLA SICUREZZA EI LUOGHI DI LAVORO

Art. 16 – Principi generali

Art.17– Soggetti tutelati

Art. 18 – Obblighi del Dirigente scolastico

Art. 19 – Servizio di Prevenzione e Protezione

Art. 20– Ruolo, compiti e diritti del RSL

Art. 21 – Il Documento di valutazione dei rischi (DVR) e dei rischi interferenziali (DUVRI)

Art. 22- Art. 33 – Lavoratori sottoposti a sorveglianza sanitaria

Art. 23- Riunioni periodiche

Art. 24 – Rapporti con gli Enti locali proprietari

Art. 25- Attività di formazione , informazione ed aggiornamento

C5) CRITERI PER L'UTILIZZO DEI PERMESSI SINDACALI

Art. 26 – Rapporti tra RSU e Dirigente

Art. 27 – Attività sindacale

Art. 28 - Assemblea in orario di lavoro

Art. 29 – Servizi essenziali in caso di sciopero

Art. 30– Permessi retribuiti e non retribuiti

	Art. 31– Bachecca sindacale e documentazione Art. 32 – Agibilità sindacale Art. 33 - Trasparenza e diritto di accesso ali atti Art. 34- Diritto di sciopero C6) CRITERI PER L’INDIVIDUAZIONE DI FASCE TEMPORALI DI FLESSIBILITA’ ORARIA IN ENTRATA E IN USCITA PER IL PERSONALE ATA, AL FINE DI CONSEGUIRE UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E FAMILIARE Art. 35 - Riunione programmatica d’inizio anno del personale ATA Art. 36- Orario flessibile Art. 37- Orario plurisettimanale Art. 38-Orario di lavoro del personale assunto con contratto a tempo determinato Art- 39- Chiusura prefestiva C7) I CRITERI GENERALI DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER LA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEL RISPETTO DEGLI OBIETTIVI E DELLE FINALITA’ DEFINITI A LIVELLO NAZIONALE CON IL PANO NAZIONALE DI FORMAZIONE DEI DOCENTI Art.40– La pianificazione della formazione di istituto Art. 41- La formazione d’ambito Art. 42- Risorse economiche per la formazione C8) I CRITERI GENERALI PER L’UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO, AL FINE DI UNA MAGGIORE CONCILIAZIONE TRA VITA LAVORATIVA E FAMILIARE (DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE) Art. 432- Tipologia e modalità di comunicazione Art. 44- Modalità e tempi di convocazione e delle comunicazioni ufficiali Art. 45- Diritto alla disconnessione
	Art. 46- Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni (telefoniche) Art.47- Modalità e tempi di utilizzo delle comunicazioni asincrone (messaggistica) C9) I RIFLESSI SULLA QUALITA’ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITA’ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE INERENTI I SERVIZI AMMNISTRATIVI E A SUPPORTO DELL’ATTIVITA’ SCOLASTICA Art. 48- Tecnologia nelle attività di insegnamento

	Art. 49- Tecnologie nelle attività funzionali all'insegnamento Art. 50- Tecnologie nelle attività amministrative C10) IL PERSONALE TENUTO AD ASSICURARE I SERVIZI ESSENZIALI RELATIVI ALLA VIGILANZA AGLI INGRESSI ALLA SCUOLA E AD ALTRE ATTIVITA' INDIFFERIBILI COINCIDENTI CON L'ASSEMBLEA SINDACALE Art. 51 – Durata , decorrenza , tempi e procedure della contrattazione Art. 52 – Interpretazione autentica Art. 53- Attività sindacale Art. 54 – Verifica dell'attuazione dell'accordo PARTE SECONDA (ECONOMICA) <u>C2) I CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL FONDO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA E PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI;</u> <u>C3) I CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE E LA DETERMINAZIONE DI COMPENSI ACCESSORI, AI SENSI DELL'ART. 45, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 165 DEL 2001 AL PERSONALE DOCENTE, EDUCATIVO ED ATA, INCLUSA LA QUOTA DELLE RISORSE RELATIVE AI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI ED ORIENTAMENTO E DI TUTTE LE RISORSE RELATIVE AI PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI EVENTUALMENTE DESTINATE ALLA REMUNERAZIONE DEL PERSONALE;</u> <u>C4) I CRITERI GENERALI PER LA DETERMINAZIONE DEI COMPENSI FINALIZZATI ALLA VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE, IVI COMPRESI QUELLI RICONOSCIUTI AL PERSONALE DALL'ART. 1, COMMA 249 DELLA LEGGE N. 160 DEL 2019;¹</u> <u>C11) I CRITERI DI UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE E LA DETERMINAZIONE DELLA MISURA DEI COMPENSI DI CUI AL DECRETO DEL MIM N. 63 DEL 5 APRILE 2023.</u> Art. 55- Criteri generali per la ripartizione del F.I.S. Art. 63 –Criteri generali per la ripartizione della valorizzazione del personale scolastico. Art. 56- Attività retribuite con il Fondo d'Istituto Art. 57- Attività aggiuntive Art. 58- Funzioni strumentali all'offerta formativa Art. 59- Compensi per i docenti collaboratori del Dirigente Scolastico Art. 60- Ore eccedenti Art. 61- Utilizzo fondi finalizzati a specifiche attività Art. 62- Risorse Art. 63- Attività finalizzate
--	---

	Art. 64- Finalizzazione delle risorse del F.I.S. Art. 65 -Criteri per la suddivisione del Fondo dell'Istituzione Scolastica Art. 66-Criteri per utilizzo delle risorse Agenda Sud Art. 67 Criteri per l'utilizzo delle risorse Attività complementari di educazione Fisica Art. 68 - Stanziamenti Art- 69 Conferimento degli incarichi Art. 70- Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA Art. 71- Incarichi specifici NORME TRANSITORIE E FINALI Art. 72- Clausola di salvaguardia finanziaria Art. 73- Certificazione di compatibilità economica-finanziaria
--	--

Eventuali osservazioni:

La presente Relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria al contratto integrativo è conforme:

- a) ai vincoli derivanti dal contratto nazionale, anche con riferimento alle materie contrattabili, espressamente delegate dal contratto nazionale alla contrattazione integrativa;
- b) ai vincoli derivanti da norme di legge e dello stesso d.lgs. n.165 del 2001, che per espressa disposizione legislativa sono definite "imperative" e, quindi, inderogabili a livello di contrattazione integrativa;
- c) dalle disposizioni sul trattamento accessorio;
- d) dalla compatibilità economico-finanziaria;
- e) dai vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti della programmazione annuale.

MODULO 2

Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo:

"Il sistema delle relazioni sindacali, nel rispetto delle distinzioni dei ruoli e delle rispettive responsabilità dell'amministrazione scolastica e dei sindacati, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività. Esso è improntato alla correttezza e trasparenza dei comportamenti. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte. La contrattazione integrativa si svolge alle condizioni previste dagli artt. 40 e 40 bis del decreto legislativo n. 165/2001. La verifica sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa si attua ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n.165/2001. Le attività

retribuite, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono quelle relative alle diverse esigenze didattiche, organizzative, di ricerca e di valutazione e alle aree di personale interno alla scuola, eventualmente prevedendo compensi anche in misura forfettaria, da definire in sede di contrattazione, in correlazione con il PTOF, su delibera del Consiglio d'Istituto, il quale, a tal fine, acquisisce la delibera del collegio dei docenti. La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche alle consistenze organiche delle aree, docenti ed ATA, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica.

Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.

B) RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA

Articolo 1	RELAZIONI A LIVELLO DI ISTITUZIONE SCOLASTICA.
Articolo 2	<i>Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione</i>
Articolo 3	<i>La ripartizione delle risorse del fondo, tiene conto anche delle consistenze organiche delle aree, docenti ed ata, dei vari ordini e gradi di scuola eventualmente presenti nell'unità scolastica. Per gli insegnanti la finalizzazione delle risorse va prioritariamente orientata agli impegni didattici, ore aggiuntive di insegnamento, di attività funzionali, di recupero e di potenziamento. La progettazione è ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando burocratizzazioni e frammentazioni dei progetti.</i>
Articolo 4	<i>Il dirigente scolastico, nelle materie di cui sopra, ha formalizzato la propria proposta contrattuale il 01/12/2025, essendo state definite le assegnazioni del MOF per l'anno scolastico 2025/2026 finalizzate a retribuire gli istituti contrattuali vista la nota MIUR prot n. 9866 del 30 settembre 2025 .</i>

Allegato 1 Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.

C) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo 3 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

LEGITTIMITA' GIURIDICA	DESCRIZIONE	IMPORTO LORDO DIPENDENTE	IMPORTO LORDO STATO
Art.88 comma 2/b	attività aggiuntive di insegnamento.	16170,0	
Art.88 comma 2/d	le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.	0	

Art.88 comma 2/e	prestazioni aggiuntive del personale ATA	14143,80	
Art.88 comma 2/f	collaborazione al dirigente scolastico.	6930,00	
Art.88 comma 2/i	Sostituzione DSGA	952,80	
Art.88 comma 2/j	indennità di direzione spettante al DSGA	6.862,50	
Art.88 comma 2/k	compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività deliberata dal consiglio di Istituto nell'ambito del POF.	37494,62	
ART. 47 C. 1/B	Incarichi specifici al personale ATA	5322,03	
Art. 33	Funzioni strumentali AL POF	5.747,23	
ART. 88	Compensi per attività complementari di educazione fisica	3590,65	
	Valorizzazione personale docente piano Agenda Sud	2.853,84	

C) effetti abrogativi impliciti

Correttezza dei riferimenti normativi contenuti nel contratto, con particolare riguardo alle successive modificazioni ed integrazioni subite dai medesimi

Dirigente Scolastico: Prof.ssa Tiziana Cerbino



